

Il cammino dell'Unità Pastorale

CELEBRIAMO LA MISERICORDIA DEL SIGNORE

Ecco le **Celebrazioni penitenziali comunitarie**: possibilità di optare per la **"confessione e assoluzione individuale"** oppure per una **"benedizione personale di accompagnamento"**.

CON GLI ADULTI

🕯	Sabato 23 marzo	ore 21.00 a SANT'ANNA
🕯	Domenica 24 marzo	ore 15.30 a TOGNANA
🕯	Lunedì 25 marzo	ore 19.00 a PIOVEGA
🕯		ore 21.00 in DUOMO
🕯	Mercoledì 27 marzo	ore 16.00 in DUOMO
🕯		ore 19.00 ad ARZERELLO
🕯		ore 21.00 a CORTE



CON I RAGAZZI DELLE MEDIE

🕯	Lunedì 25 marzo	ore 16.00 in DUOMO
🕯	Martedì 26 marzo	ore 16.00 a SANT'ANNA

CON GLI "ISSIMI" e i GIOVANI

🕯	Venerdì 29 marzo	ore 10.30 a SANT'ANNA
---	------------------	-----------------------

CONCERTO VOCI BIANCHE PER LA PACE



MARTEDÌ 26 marzo alle ore 20.15 presso il DUOMO di Piove di Sacco si terrà un concerto **INTERNAZIONALE** di "voci bianche" sul tema della **PACE**.

GIOVEDÌ SANTO – CELEBRAZIONE DELLA PAROLA - RAGAZZI DELL'IC



Giovedì Santo 28 marzo – nel pomeriggio alle ore **16.30** in **DUOMO**– i ragazzi e ragazze dell'UP dell'Iniziazione Cristiana, sono invitati alla **Celebrazione della Parola "L'amore più Grande"** con la riconsegna della **Cassetta della Quaresima**.



INOLTRE, ricordiamo a tutti i ragazzi che – **DOMENICA di PASQUA**, prima delle Messe – sono invitati a **RIPORTARE**, nella **Chiesa della propria comunità**, **IL FIORE** realizzato durante la quaresima per allestire, il **GIARDINO DI PASQUA**

VIA CRUCIS CITTADINA

Durante la Settimana Santa, vivremo la **VIA CRUCIS CITTADINA** nella serata di **Venerdì Santo 29 marzo 2024**. Alle ore **20.45** ci diamo appuntamento presso la **Coop. MAGNOLIA** per poi raggiungere il Duomo percorrendo, nella preghiera e riflessione, Via G. Di Vittorio – Via I Maggio – Via Michiel - Via Roma –Piazza Incoronata.

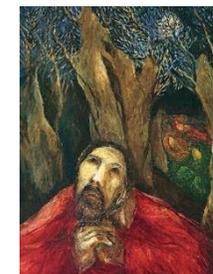


Invitiamo - chi avesse la disponibilità - ad accendere delle candele (o simili) ponendole sui davanzali delle finestre che si affacciano lungo il tragitto. Grazie!



Domenica 24 marzo 2024

DOMENICA DELLE PALME PASSIONE DEL SIGNORE



"... non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu!"

DAL VANGELO SECONDO MARCO (14, 1 - 15,47)

... Giunsero a un podere chiamato Getsèmani, e Gesù disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu»....
...Poi venne per la terza volta e disse loro: «Dormite pure e riposatevi! Basta! È venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».»...

LA PAROLA TRA LE MANI

In questa domenica il Vangelo contrappone un momento gioioso ad uno di apparente tristezza.

Quello gioioso e trionfante: l'ingresso a Gerusalemme di Gesù accolto quale Salvatore inviato di Dio, preceduto dalla fama dei molti miracoli compiuti.

Quello di grande tristezza: la PASSIONE, dove Gesù non appare come il salvatore, ma un uomo pronto ad affrontare questa "ingiustizia" affidandosi alle mani di Dio Padre, chiedendo di realizzare la Sua volontà anche attraverso il tradimento di Giuda. Gesù deve subire menzogne e vessazioni da parte dei potenti che fanno carte false pur di eliminare la verità scomoda che nuoce al loro interesse. I discepoli, amici di Gesù dapprima lo difendono perfino con spade in mano, ma poi lo rinnegano e scappano per paura di essere arrestati e uccisi.

Da bambino mi sono sempre chiesto perché Dio non avesse mandato gli angeli a salvare suo figlio dalle grinfie dei cattivi; poi crescendo ho capito il valore del suo dono: il grande Amore che porta alla nostra Salvezza: un esempio senza paragone. Ma ora TOCCA A NOI: come possiamo imitare il suo Amore vivendo da veri cristiani nella nostra comunità?

Matteo F.

DOMENICA DELLE PALME - L'ingresso di Gesù a Gerusalemme, da Belfage al cuore della città santa, il tempio... un ingresso a dorso d'asino, a noi credenti del XXI secolo, potrebbe sembrare un gesto di umiltà, di semplicità ma agli occhi di un ebreo osservante (scribi e farisei)...non fù proprio così.. L'ingresso di Gesù a Gerusalemme conteneva e contiene in sé una pretesa messianica inaudita.. Gesù manifesta apertamente e pubblicamente chi sa di essere... e accompagna questo atto dell'ingresso con i segni della regalità: quello di Gesù è un ingresso regale.....dando compimento alle S. Scritture... profeta Zaccaria... "Ecco il tuo re viene a te umile cavalca un asino figlio d'asina..." prerogativa riservata unicamente al re d'Israele appena consacrato... Gesù volle manifesta apertamente, pubblicamente la sua identità di figlio unigenito di Dio... Di fronte a questo gesto che cosa ne consegue?...o l'accoglienza o il rifiuto...È la posta in gioco di questa settimana santa... Siamo chiamati davanti a Gesù Cristo a compiere la nostra scelta: o con lui o contro di lui... Chiediamo al Signore di saperlo accogliere e di essere capaci di vedere in lui la rivelazione dell'infinito amore di Dio.

GIOVEDÌ SANTO - La liturgia ci porta dentro a questo evento: non solo nella sua celebrazione ma nella sua consumazione. Che cosa fece Gesù in quella sera? Anticipò nei segni, ciò che sarebbe accaduto dopo. Tradusse nel pane e nel vino l'evento della sua morte e della sua risurrezione. È come avesse detto: ciò che è accaduto per questo pane, accadrà nel mio corpo... ciò che è avvenuto per questo vino accadrà per il mio sangue. Pane e vino infatti non sono materia immediata nel mondo vegetale, ma sono il frutto di una violenza, di un trauma che l'uomo esercita sulla materia: il frumento infatti viene frantumato...e gli acini della vite vengono spremuti... macinatura e spremitura consentono di ottenere il prodotto desiderato...

Così è stato per Gesù: il suo corpo è stato quel frumento, frantumato per diventare pane e il suo sangue è stato quell'uva diventata vino... che cosa ha reso autentico dono il corpo e il Sangue di Gesù? L'evento violento, traumatico della croce... lì il suo corpo è stato trasformato da frumento a pane... da corpo fisico a corpo offerto... l'offerta qui manifesta la potenza e la profondità dell'amore: verso il Padre, in obbedienza al suo disegno di salvezza e verso gli uomini, bisognosi di salvezza... In questa eucaristia e in ogni eucaristia noi veniamo resi partecipi di questo atto di amore.

VENERDÌ SANTO - Nella cena pasquale del giovedì santo Gesù è già interiormente in stato di dono, di offerta di sé... infatti scende, lava i piedi agli apostoli... quell'acqua, in forza della Croce sarà trasformata in sangue...

La sofferenza della croce è stato ed è lo strumento che ha dato contenuto al segno... La croce è il luogo della metabolizzazione del male e del peccato, del loro superamento, della loro sconfitta e al tempo stesso la manifestazione della profondità dell'amore.

Non c'è amore più grande di chi dona la vita...questa è la misura dell'amore...donare la vita. Tutto questo si è compiuto nell'evento della croce... l'evento di morte trasformato in evento di amore... la potenza di quell'atto di amore non poteva rimanere prigioniera del tempo e della storia... perché il dono in essa contenuto era destinato all'intera umanità... per questo nella notte della cena il Signore Gesù ebbe a dire: "Fate questo in memoria di Me"... attraverso i gesti rituali noi attingiamo all'evento della Pasqua...evento di morte e di risurrezione... ponendo in atto la celebrazione noi veniamo raggiunti dall'evento... l'amore sgorgato dalla croce entra nella nostra vita, ci tocca e ci trasforma.

SABATO SANTO - Sulla croce Gesù aveva realmente reso lo spirito...*chinato il capo spirò...* da quell'istante entrò, con il suo corpo dilaniato nel sonno della morte...

Si consegnò all'amore Padre... nel silenzio della solitudine della morte... lì Gesù ha raggiunto ogni morte...anche la nostra morte...*discese agli inferi...* professiamo nel credo apostolico... e poi che cosa è successo?

NOTTE/ALBA della DOMENICA - Deposto nel sepolcro, per Gesù, non è iniziato il fenomeno della decomposizione come avviene per ogni essere umano ma il suo corpo subì una istantanea metamorfosi... una trasformazione... dalle tenebre all'esplosione della luce... dal sonno della morte

il Padre onnipotente nell'amore e nella vita, lo ha risvegliato, lo ha rialzato, lo ha richiamato non più ad una vita biologica ma alla pienezza della vita...la vita eterna...

Nel sepolcro il Suo essere divino trasforma il suo essere umano...non altera... non compromette la sua forma, ma ne muta sostanzialmente la natura: la sua diventa una umanità gloriosa, glorificata... non più soggetta alla gravità della materia... non più ristretta dal tempo e dallo spazio... Nel sepolcro di Gerusalemme Gesù inaugura un nuovo modo di esistere...una nuova vita destinata a contagiare nel tempo, tutta l'umanità.



SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE
VIA M. DELLE GRAZIE, 59 PIOVE DI SACCO PD

www.madonnadellegraziepiovedisacco.it

Rettore Don Maurizio Brasson 331 7301552 email: maurizio.brasson@gmail.com

CELEBRAZIONI IN SANTUARIO

24 Marzo 2024 DOMENICA DELLE PALME

ore 8.00 S. Messa def. fam. Gatto; Nevio;
ore 10.45 benedizione dell'Ulivo presso il chiostro e processione verso la chiesa
ore 11.00 S. Messa def. Ponchio Vito, Pietro, Destro Italia
ore 17.00 S. Messa def. Romanato Anselmo e Cristina; Tresoldi Giuseppe; Trolese Antonio e Sante; Pescarolo Gaudenzio; Lorenzo, Maria, Riccardo, Ada;



LUNEDÌ Santo 25 Marzo Annunciazione del Signore

Ore 9.00 - 11.30 e 15.30-16.30 Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni
ore 16.30 Rosario ore 17.00 S. Messa Intenzione (Elisa e Riccardo)

MARTEDÌ Santo 26 Marzo

Ore 9.00 - 11.30 e 15.30 -16.30 Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni
ore 16.30 Rosario ore 17.00 S. Messa



MERCOLEDÌ Santo 27 Marzo

ore 16.30 Rosario ore 17.00 S. Messa

GIOVEDÌ Santo 28 Marzo

Ore 17.00 S. Messa nella Cena del Signore
ore 18.00 – 21.00 tempo personale di preghiera



VENERDÌ Santo 29 Marzo

Ore 17.00 Celebrazione della Passione del Signore
ore 18.00 – 21.00 tempo personale di preghiera



SABATO Santo 30 Marzo

ore 9.00 - 11.30 Confessioni - ore 15.30 - 17.30 Confessioni
CELEBRAZIONE DELLA PASQUA
Veglia Pasquale ore 19.00

31 Marzo DOMENICA DI PASQUA
RISURREZIONE DEL SIGNORE

ore 8.00 S. Messa
ore 11.00 S. Messa
ore 17.00 S. Messa

LUNEDÌ dell'Angelo 1 Aprile

ore 11.00 S. Messa def. Tasinato Cesare
ore 17.00 S. Messa

